

MONTAGNA In programma domenica. La struttura situata nel parco del Gran Paradiso è di proprietà del Cai La festa dei 100 anni del rifugio Vittorio Sella

BIELLA (ces) Domenica 31 luglio 2022 gli appassionati della montagna si ritroveranno al Rifugio Vittorio Sella nella conca del Lauson nel Gruppo del Gran Paradiso per festeggiare i primi 100 anni di vita della struttura della Sezione del CAI di Biella. Una ricorrenza che coincide anche con quella di fondazione del primo Parco Nazionale d'Italia proprio al Gran Paradiso. Il rifugio ha subito per l'occasione diversi ammodernamenti ed è pronto, assieme a un ricco programma di eventi, ad accogliere gli amanti dell'ambiente per tutto il weekend.

La storia del rifugio ha inizio nel lontano 1850 quando il re Vittorio Emanuele II risalì la valle di Champorcher e, con un faticoso trekking, giunse a Cogne, dove partecipò con il fratello, il Duca di Genova, ad una battuta di caccia. Alle prime scomode battute, seguì un grandioso progetto per rendere più accessibili le valli: tra il 1861 e il 1864 furono realizzati 300 chilometri di mulattiere di caccia. Umberto I continuò la tradizione paterna tra il 1881 e il 1899, mentre Vittorio Emanuele III effettuò solo poche battute. Nel 1913 il Re effettuò l'ultima battuta di caccia; set-

te anni più tardi donava la propria riserva (2100 ettari) allo Stato Italiano, creando il primo nucleo del Parco Nazionale destinato ad essere istituito il 3 dicembre 1922.

Nello stesso anno, l'allora presidente del C.A.I. di Biella, Emilio Gallo, acquistò la casa di caccia del Lauson per trasformarla in rifugio alpino, la donò alla propria sezione C.A.I., e la volle dedicare a Vittorio Sella (1859-1943) famosissimo fotografo, alpinista, esploratore biellese, nipote del famoso Quintino, ministro delle finanze e fondatore del Club Alpino Italiano.